



# COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.U.V.R.I.)

(ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)

### ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione: Comune di Certaldo  
Indirizzo: Piazza Boccaccio 13 – 50052 Certaldo (FI)  
Telefono: 0571.6611  
Fax: 0571.661201  
P.O Responsabile del Settore Geom. Nadia Traini

### FINALITA'

Il presente DUVRI, redatto **in sede di gara di appalto**, in ottemperanza al D.Lgs.81/2008, ha lo scopo di migliorare l'efficienza delle attività di coordinamento per la sicurezza poste in essere dal Committente e dalla propria organizzazione nonché di rendere più omogenee tali attività e migliorare i risultati da esse conseguiti, **al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.**

Il documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice, per ogni servizio, al fine di eliminare i rischi da interferenze, fermo restando tutto quanto previsto dalla normativa vigente a proposito delle misure di sicurezza per i luoghi di lavoro e per i cantieri mobili e temporanei, già oggetto di apposito documento di valutazione dei rischi e di piano di sicurezza.

Si precisa che si parla di interferenze nel caso in cui si verifichi un "*contatto rischioso*" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e nel caso specifico, trattandosi di un servizio da prestare nell'area cimiteriale, ovvero area pubblica, anche con il cittadino e con qualunque altro soggetto a vario titolo presente nell'area medesima, secondo l'interpretazione del sottoscritto posta alla base della redazione del presente documento.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare **interferenti** i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

### PRECISAZIONI

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto dal d.lgs 81/2008, del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'INTERFERENZA.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "*contatto rischioso*" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

**Si precisa pertanto che il DUVRI, come individuato dal decreto legislativo 81/2008, è da intendersi come un documento dinamico, redatto in fase di gara d'appalto e modificato in divenire con l'appalto medesimo, pertanto, tale prima stesura, è suscettibile degli aggiornamenti ritenuti necessari dalle parti coinvolte, o secondo gli espliciti riferimenti normativi.**

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri del Capoluogo e delle frazioni e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato speciale di appalto):

- a) operazioni cimiteriali, servizio necroforo mortuario e di polizia mortuaria quali: accoglienza dei defunti, tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, riduzione resti mortali, etc. come meglio descritto nei successivi articoli
- b) gestione delle attività obitoriali e delle attività di osservazione salme
- c) gestione amministrativa dei servizi cimiteriali (tenuta registri etc.)
- d) custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei sei plessi cimiteriali con presidio presso il cimitero comunale del Capoluogo
- e) pulizie di tutti gli immobili cimiteriali, ivi compresi gli spazi e le aree cimiteriali interne e pertinenziali, costituita da un insieme di prestazioni, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro come meglio dettagliato nei successivi articoli
- f) manutenzione ordinaria degli immobili cimiteriali e di tutti i blocchi comunque organizzati, delle reti, degli impianti, nonché delle attrezzature.
- g) manutenzione e cura del verde
- h) raccolta, stoccaggio dei rifiuti cimiteriali
- i) operazioni di sostituzione delle lampade votive bruciate/non più funzionanti con lampade a LED nonché allacciamento di nuove utenze di lampade votive e distacco di utenze morose o cessate, compreso manodopera e materiali
- j) fornitura di materiali e attrezzature per lo svolgimento dei servizi previsti nel Capitolato, compreso la fornitura di tappi chiusura loculi e ossari, riquadri e croci in legno per inumazioni

### **ANALISI PRELIMINARE:**

L'analisi delle singole prestazioni contrattuali evidenzia assolutamente che nessuna di esse si possa svolgere in presenza di normali frequentatori del cimitero (i cittadini), non tanto per il conseguente aumento dei rischi da interferenza, ma soprattutto perché il cimitero è un luogo votato al raccoglimento spirituale, alla preghiera, alla riflessione, e comunque al silenzio, pertanto niente dovrebbe disturbare tale momento personale. Il presente DUVRI si dà per scontate tutte le misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice. **Si considera inoltre come ipotesi realistica il fatto che tutte le prestazioni proprie del servizio di manutenzione del cimitero si realizzino a porte chiuse, ovvero in assenza di persone estranee al servizio, pertanto si ritiene di poter affermare fin d'ora che il rischio di interferenza esista solo qualora un'altra ditta (appaltatrice di servizi diversi da quello in oggetto) si trovi ad operare all'interno dell'area cimiteriale, e quindi che l'attività di coordinamento tra imprese con le relative misure di sicurezza diventino fondamentali per ridurre i rischi di interferenza: tali ditte potrebbero ragionevolmente essere ad esempio la manutenzione degli edifici e degli impianti, o la realizzazione di tombe o loculi, oppure eventuali ampliamenti al perimetro e aperture in breccia.** Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità contenute nel Capitolato speciale d'appalto e secondo le modalità dell'offerta tecnica della ditta appaltatrice, e tenendo conto di tutte le prescrizioni contenute nel piano operativo di sicurezza. **Il presente documento sarà allegato al contratto ed eventualmente aggiornato per qualunque ragione contingente di cui non si sia tenuto conto, sulla base di esigenze oggettive maturate dalla ditta appaltatrice, dall'aggiudicazione della gara ad oggi, o su esplicita richiesta della stazione appaltante per ragioni al momento non prevedibili.**

### **RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA**

Come già accennato in precedenza, si ritiene che, essendo l'area cimiteriale aperta al pubblico solo in giorni e orari stabiliti, il rischio da interferenza sia basso, e comunque circoscritto a particolari situazioni, ovvero quando per motivi operativi altre imprese, oltre a quella appaltatrice, si trovino ad operare nel cimitero. Ciò

non toglie che permangano tutti i rischi specifici propri delle attività contrattuali, che sono peraltro già analizzate nell'apposito documento di valutazione dei rischi, o dal piano di sicurezza della stazione appaltante, e dal piano operativo di sicurezza dell'impresa, e che pertanto non saranno oggetto del presente documento.

### **Luogo interessato dal rischio**

Ubicazione: Cimitero Comunale di Manerbio.

Descrizione: L'intera area cimiteriale perimetrata dal muro di cinta, comprendente l'ingresso principale, i locali tecnici, i servizi igienici, la camera mortuaria, la cappella, le tombe, i loculi, i camminamenti, gli spazi residuali, ovvero tutto ciò di cui constano i cimiteri comunali e le immediate pertinenze.

Fasi di lavoro: si prenderanno in esame tutte le prestazioni contrattuali, scomponendole in fasi operative omogenee, ed evidenziando la possibilità che in concomitanza con i relativi operatori ci possa essere la presenza di operatori o soggetti estranei.

### **Soggetti esposti ai rischi interferenti**

Ditta appaltatrice: l'unico soggetto operativo per i lavori relativi alla gestione e manutenzione del cimitero comunale è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda principalmente il personale addetto della ditta stessa.

Dipendenti Comunali: esiste la possibilità che l'Amministrazione Comunale si serva del proprio personale per la realizzazione di interventi specifici all'interno del cimitero. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenza;

Altre Ditte Appaltatrici: qualora si rendessero necessari lavori di manutenzioni straordinaria agli impianti ed alle strutture edili, da realizzarsi mediante affidamento a ditte specializzate, esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenza;

Cittadini: i fruitori del cimitero, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.

### **Rischi specifici introdotti nell'ambiente circostante durante l'espletazione dell'appalto**

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi ovvero del Piano di Sicurezza, e del relativo Piano Operativo di Sicurezza, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono la caduta, l'urto, il cedimento del terreno, l'inciampo, la caduta di oggetti dall'alto, l'esposizione ad agenti biologici, la proiezione di schegge o parti, l'esposizione su vuoti, e ovviamente i rischi legati all'utilizzo di macchinari e attrezzature necessari alla manutenzione del verde, alla pulizia dell'ossario, alla tumulazione e all'inumazione della salme.

**Le considerazioni preliminari, condotte dal sottoscritto, sui soggetti esposti ai rischi, e sui rischi specifici più probabili, muovono dal fatto che un'area vasta e complessa come quella cimiteriale necessita di molte manutenzioni, tra le quali figurano anche quelle non contemplate dall'appalto in oggetto, e per le quali è necessario rivolgersi a ditte specializzate esterne: vista l'opportunità di dover mantenere sempre efficiente il cimitero in tutte le sue funzionalità, ci si può trovare nella situazione di non poter rinviare un intervento straordinario e di doverlo fare in contemporanea con l'espletamento dei normali servizi, e quindi di dover creare situazione di interferenza tra ditte diverse ingenerando situazioni di rischio. Le lavorazioni legate alla manutenzione straordinaria e comunque non contemplate dall'appalto di gestione del cimitero sono essenzialmente di natura edile ed impiantistica, e rimangono eventi abbastanza eccezionali.**

Si indica di seguito uno schema dei rischi da interferenza e delle relative misure da adottare, richiamando qui solo i rischi che possono essere generati dall'interferenza di più soggetti operanti nella stessa area di intervento, oltre la Ditta appaltatrice:

1. Caduta, inciampo o esposizione al vuoto e caduta di oggetti dall'alto durante le lavorazioni oggetto dell'appalto;
2. Presenza di linee elettriche in tensione, aeree o interrato che siano, nei locali e negli spazi cimiteriali;
3. Esposizione a polveri, la realizzazione di scavi;

4. Rischio di incidenti tra il mezzo della ditta ed il traffico veicolare;
5. Esposizione al rumore, dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari;
6. Rischi dalle attrezzature impiegate per l'esecuzione di scavi;
7. Esposizione ad agenti biologici durante l'esumazione o l'estumulazione;
8. Esposizione ad agenti chimici durante le operazioni di sanificazione.

### **Misure da adottare**

Si intende per Misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

- a) PERIMETRAZIONE e SEGNALAZIONE dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, è comunque necessario realizzare sempre un perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'ideale perimetrazione del punto di intervento garantisce sicuramente la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante, e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica esplicativa del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori. In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o normali cittadini) e quindi abbatta di molto il relativo rischio da interferenza. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- b) VERIFICA DELLA PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE IN TENSIONE (aeree e non): la ditta deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- c) VERIFICA DELLA PRESENZA DI SOTTOSERVIZI: la ditta deve essere edotta anche sulla presenza di ulteriori sottoservizi esistenti, idrico e fognario, e qualunque intervento che contempli scavi o l'apertura di buche o solchi, deve essere preceduto da accurata informazione sulla presenza di sottoservizi qualora non siano visibili in superficie (presenza di chiusini, tombini o saracinesche). Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- d) ACCORGIMENTI CONTRO LA CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO: un'ideale perimetrazione di cui al punto a), circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- e) RISCHIO DI INCIDENTI CON ALTRI VEICOLI E LEGATI AL TRAFFICO IN GENERALE: dal momento che i mezzi per il trasporto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile, e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile sul traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti, e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

- f) **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MISURE DI SICUREZZA PER ABBATTERE I RISCHI SPECIFICI DELLE LAVORAZIONI E CONTENERE I RISCHI RESIDUI:** senza voler entrare in merito all'analisi dei rischi specifici, devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie dal responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice, e pertanto già previste dal piano operativo di sicurezza: a tal proposito quindi dovranno dotarsi i lavoratori di tutti dispositivi di protezione individuale, di macchinari ed attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Tutto ciò è valido sempre e comunque in linea di principio, e quindi anche per le lavorazioni in oggetto. Per ridurre i rischi prodotti dal cantiere verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere; inoltre è sempre auspicabile che l'intorno del cantiere venga preventivamente informato ed edotto sui lavori in corso d'opera. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.
- g) **ARRIERE ARCHITETTONICHE e PRESENZA DI OSTACOLI:** l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga dell'area cimiteriale, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. Tale misura deve essere già prevista dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta appaltatrice a prescindere dall'analisi del rischio di interferenza, pertanto non costituisce un accorgimento aggiuntivo alle normali prescrizioni di sicurezza obbligatorie.

**Tutte le misure sopra esaminate devono essere previste già dal P.O.S. redatto dalla ditta appaltatrice, trattandosi di normali disposizioni obbligatorie per cantieri mobili e temporanei del tipo in oggetto, e pertanto nessuno di essi deve essere considerato come costo aggiuntivo di sicurezza a carico della ditta, introdotto dalla redazione del presente DUVRI.**

#### **Periodicità del controllo**

Il controllo e l'eventuale revisione dell'organizzazione del servizio relativamente ai rischi da interferenze in condizioni normali debba essere almeno annuale. Tale controllo deve essere fatto sempre in occasione di nuovo personale operante. Deve essere fatto in ogni caso prima dell'inizio del servizio, e in occasione di qualunque modifica al servizio stesso o di parti di esso. Deve essere fatto infine ogni qualvolta il responsabile del servizio appaltato e/o dell'ente appaltante, ne valutino l'opportunità.

#### **Misure generali per tutte le aree di lavoro**

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile della Sicurezza; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere a locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
  - A. normale attività;
  - B. comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Rumore: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti
- Polveri: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi con presenza di polvere: sarà a carico della ditta appaltatrice la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri;
- Rischio biologico: sarà a carico della ditta appaltatrice la verifica delle situazioni contingenti ogni qualvolta se ne avverta la necessità è la fornitura di idonei dispositivi di sicurezza, provvedendo sempre ad avvisare gli uffici comunali preposti.

### **Norme finali e transitorie**

Va inoltre considerato che la più volte citata Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che “.., per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta”.

Infine, occorre rilevare che i rischi dell'attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività. Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D. Lgs 81/2008 il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

ATTIVITA' e LAVORAZIONI	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENTIVE
Interventi relativi alle operazioni cimiteriali di tumulazione inumazione estumulazione, esumazione traslazione e disinfezione dei loculi e tombe Interventi di raccolta trasporto e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione	Caduta, inciampo o esposizione al vuoto durante le lavorazioni di tumulazione/estumulazione; Caduta di oggetti dall'alto durante le operazioni cimiteriali all'interno dei porticati; Presenza di linee elettriche in tensione, aeree o interrate che siano, nei locali e negli spazi cimiteriali; Esposizione a polveri, durante, la realizzazione di scavi; Esposizione al rumore, dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari; Rischi dalle attrezzature impiegate per	1) nomina di un responsabile per il coordinamento delle attività; 2) delimitazione dell'area mediante transenne o tamponature a creare una perimetrazione inaccessibile; 3) segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, posizionata anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo; 4) utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche;

	l'esecuzione di scavi;	5) garantire al pubblico sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dei lavori e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche, ostacoli o pericoli; 6) si dovrà operare in modo da scongiurare il rischio di folgorazione, attraverso il coordinamento con gli enti territoriali competenti. 7) sfasamento temporale dell' intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura); 8) coordinamento tra impresa appaltatrice qualunque soggetto lavoratore presente nell'area di cantiere, attraverso stesura di piano operativo di sicurezza comune.
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzioni ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio Adottare tutte le misure igienico sanitarie necessarie a garantire i lavoratori dal rischio biologico in occasione dell'esumazione delle salme;
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività

**Rimane ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice, in funzione della propria organizzazione, individuare i rischi specifici da interferenze rispetto ai propri fornitori (es. di attrezzature, materiali, sostanze ecc.) per i quali si deve produrre aggiornamento del presente documento entro 10 giorni dalla presa visione dello stesso.**

#### **COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € **1.000,00 annui**.

#### **CONCLUSIONI**

L'impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- ▶ di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente;
- ▶ che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita;

► che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.  
Conferma ed accettazione di quanto in esso riportato

Data \_\_\_\_\_

Ditta Appaltatrice \_\_\_\_\_

Committente Comune di Certaldo \_\_\_\_\_